

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

	Data di sottoscrizione	Ipotesi di CCIA del 12.08.2026 “Disciplina incentivi alle funzioni tecniche”
	Periodo temporale di vigenza	Bilancio d'esercizio
	Composizione della delegazione trattante	OO.SS. Area delle Funzioni Locali – Dirigenza PTA Direttore Generale Direttore Sanitario Direttore Amministrativo Direttore dei Servizi Socio-Sanitari Vedi Deliberazione del Direttore Generale n. 338 dell'11.03.2026
	Soggetti destinatari	Personale dell'Ulss 5 Polesana area Dirigenza PTA
	Materie trattate dal contratto integrativo	Incentivo al personale della Dirigenza PTA che svolge funzioni/attività tecniche in relazione ad appalti di lavori pubblici, di servizi e forniture
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di Controllo Interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs 150/2009? Il Piano della Performance viene riportato all'interno del PIAO E' stato adottato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009 (anni 2024-2026)? Si, il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2026-2028 è contenuto nel PIAO 2026-2028 di cui alla DDG 134 del 30.01.2026. E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009? Si, è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009 La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs 150/2009? In data 30.06.2025 è stata adottata la DDG n. 796 avente ad oggetto "Adozione della Relazione sulla Performance dell'Azienda Ulss 5 Polesana – Anno 2024." Con DDG 1079 del 27.08.2025 è stata adottata l'Integrazione alla Relazione sulla Performance anno 2024 La Relazione della Performance 2024 è stata validata dall'OIV l'8.9.2025 Il Piano della Performance 2024-2026 è contenuto all'interno del PIAO 2024-2026 di cui alla DDG 156 del 31.01.2024. Il ciclo della Performance anno 2024 si è concluso con il mese di settembre 2025. Il Piano della Performance 2025-2027 è contenuto all'interno del PIAO 2025-2027 di cui alla DDG 118 del 29.01.2025 Il Ciclo della Performance anno 2025 si concluderà nel mese di settembre 2026 Il Piano della Performance 2026-2028 è contenuto all'interno del PIANO 2026-2028 di cui alla DDG 134 del 30.01.2026
--	---	---

Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

In data 12 agosto 2026 è stata sottoscritta l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale avente ad oggetto: "Disciplina Incentivi alle Funzioni Tecniche" ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera m) del CCNL del personale delle Funzioni Locali Dirigenza PTA per il triennio 2022-2024, sottoscritto il 23.02.2026.

L'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Aziendale disciplina, nei limiti delle materie oggetto di contrattazione i criteri relativi alla ripartizione degli incentivi delle funzioni tecniche, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs 36/2023.

In particolare:

- l'art. 1, comma 1, stabilisce che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";*
- l'art. 1, comma 4, precisa che: *"Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per:*
 - o *a) valutare le responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;*
 - o *b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva".*
- l'art. 45 comma 2, stabilisce che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale...in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore di esecuzione. E' fatta salva, ai fini dell'esclusione dell'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dal proprio personale";*
- l'art. 45, comma 3 stabilisce altresì che: *"l'80 per cento delle risorse è ripartito, per ogni opera, lavoro, servizio e fornitura, tra il RUP ed i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione. I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti.*
- l'art. 29 c. 1 lett. m) del CCNL 23.02.2026 del personale dell'Area Funzioni Locali, prevede, tra le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa, *i criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2013.*

Con la presente Ipotesi di accordo, sono stati definiti i criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche indicati nel Regolamento "Disciplina per la corresponsione degli Incentivi alle funzioni tecniche, art. 45 del D.Lgs. 36/2023", che disciplina quanto segue:

Oggetto e finalità:

Vengono definiti i criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, in relazione ad appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, ivi comprese le procedure di affidamento diretto, senza previa comparazione di più offerte e le procedure in concessione o in partenariato pubblico-privato, in quanto compatibili

La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali escluso il contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione che trova copertura nel quadro economico.

L'importo è destinato:

- a) per una quota pari all'80% ai soggetti che svolgono le attività tecniche, nonché ai loro collaboratori;
- b) per una quota del 20%, finalizzato alla Formazione professionale e strumentazione, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata.

Funzioni e attività oggetto degli incentivi:

Per funzioni/attività tecniche, oggetto degli incentivi, si intendono quelle individuate nell'allegato I.10 del Codice, "Attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure", cui fa rinvio l'articolo 45, comma 2, del Codice:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto (ai sensi dell'art 15 D.lgs 36/2023 s.m.i, in possesso dei requisiti di professionalità richiesti);
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara (a titolo esemplificativo e non esaustivo, DUVRI);
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere); coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario).
- Coordinamento dei flussi informativi

Oneri relativi alle funzioni tecniche:

Gli oneri relativi alle funzioni tecniche, sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.

Ai sensi dell'articolo 45, commi 3 e 5 del Codice, gli oneri relativi alle attività tecniche sono ripartiti secondo quanto segue:

- a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i seguenti criteri di ripartizione:
 - competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
 - tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
 - complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.

- del rispetto di obblighi di legge o regolamentari e di diligenza, in assenza del quale gli incentivi non sono oggetto di liquidazione
- b) per un ammontare pari al 20%,
- per l'acquisto di beni, servizi e tecnologie, funzionali a progetti di innovazione, anche per incentivare la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa, nonché l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella Realizzazione degli interventi;
 - per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale;

Nel caso di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, gli oneri relativi alle funzioni tecniche trovano copertura nell'ambito del finanziamento cui si riferiscono. Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al punto b), escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente o svolte dal Dirigente se non dovute.

Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge esclusa l'Irap, la quale trova copertura nel quadro economico di riferimento, non potendo la stessa rientrare né nella quota dell'80%, trattandosi di onere tributario a carico dell'Ente, né nella quota del 20% destinata alle finalità e alle esigenze di spesa indicate ai commi dell'art. 45 (vedi Parere MIT 26 settembre 2024, n. 2986 e Parere MIT 3 aprile 2025, n. 3358).

Gli stanziamenti previsti per gli oneri relativi alle funzioni tecniche sono rapportati all'importo a base della procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TAB. A - Lavori pubblici

Importo lavori posto a base di gara	Percentuale da applicare
fino a euro 40.000,00	Non applicabile
Oltre euro 40.000,00 fino a euro 1.000.000,00	2%
Oltre euro 1.000.000,00 fino alla soglia comunitaria	1,8%
oltre la soglia comunitaria	1,6%

TAB. B – Servizi e forniture di particolare importanza ovvero nei casi in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione (cfr. All. II.14 art. 32 del Codice)

(*) (**)

Classi di importo	Percentuale da applicare
Fino a 40 mila	Non applicabile
da euro 40.000,00 a 140.000,00	2%
Da euro 140.000,00 a soglia comunitaria	1,80%
oltre soglia comunitaria	1,6%

(*) Nel caso di appalti di forniture e servizi, l'incarico di DEC è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza, per i quali è obbligatoria la nomina del DEC.

(**) Per gli appalti di servizi o forniture gli incentivi sono riconosciuti esclusivamente nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione (art. 45 c.2 del Codice), quindi per appalti di forniture o servizi di particolare importanza come definiti dal Codice e certificati dal RUP.

Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da

completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori (Tabella A).

Nel caso di modifiche/varianti in corso d'opera in aumento, è prevista la revisione in aumento dell'incentivo.

Le seguenti fattispecie non comportano riconoscimento di incentivi:

- proroghe tecniche non previste contrattualmente (art 120 co 11);
- modifiche/varianti contrattuali a seguito di revisioni prezzi;
- appalti di servizi e forniture per i quali non viene nominato il DEC (appalti di servizi o forniture NON di particolare importanza ai sensi del Codice).

La nomina del DEC è obbligatoria per le forniture di importo pari o superiore a 500.000,00 euro mentre per forniture di importo inferiore ad euro 500.000,00, la nomina del DEC è prevista unicamente in presenza di una delle seguenti condizioni certificate dal RUP dell'appalto:

- ✓ una complessità certificata "sotto il profilo tecnologico";
- ✓ in presenza di "prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze"
- ✓ nel caso di "interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità".

Criteri di ripartizione degli incentivi:

Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
- complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.
- del rispetto di obblighi di legge o regolamentari e di diligenza, in assenza del quale gli incentivi non sono oggetto di liquidazione.

La ripartizione delle risorse è disciplinata dalle Tabelle sottoriportate nel rispetto del limite di cui all'articolo 45, comma 4, del Codice dei contratti pubblici. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

TABELLA LAVORI

Ripartizione delle risorse relative agli incentivi alle funzioni tecniche per l'esecuzione dei lavori

ATTIVITA'	Fase programmazione 3% - 5%	Fase progettazione 15% - 35%	Fase affidamento 10% - 25% *	Fase esecuzione 30% - 60%	Totale
					100%
Responsabile della programmazione della spesa (se non individuato, l'aliquota di incentivo è assegnata al RUP)	2				2
Responsabile unico del progetto		5	5	5	15
Resp. di procedimento per le fasi di programmazione e progettazione (se non individuato, l'aliquota di incentivo è assegnata al RUP)	1	2			3
Resp. di procedimento per le fasi di affidamento (se non individuato, l'aliquota di incentivo è assegnata al RUP)			5		5
Resp. di procedimento per le fasi di esecuzione (se non individuato, l'aliquota di incentivo è assegnata al RUP)				5	5
Predisposizione dei documenti di gara (parte amministrativa e parte tecnica)			2		2
Addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del Responsabile unico del progetto - Istanze di subappalto				3	3
Addetti alla gestione tecnico/amministrativa dell'intervento a supporto del Responsabile unico del progetto - Rendicontazione e liquidazione				3	3
Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali, DIP, Schede Crite, ecc..		3			3
Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE/PFTE light manutenzioni)		5			5
Redazione del progetto esecutivo		6			6
Coordinatore dei flussi informativi (per progetti BIM)		1			1
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione		1			1
Verifica del progetto		3			3
Direzione dei lavori				18	18
Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere)				12	12
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione				10	10
Collaudo tecnico-amministrativo				2	2
Collaudo statico (eventuale)				1	1
Totale	3	26	12	59	100

TABELLA SERVIZI E FORNITURE

Ripartizione delle risorse relative agli incentivi alle funzioni tecniche per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni

ATTIVITA'	Fase programmazione 3% - 5%	Fase progettazione 10% -35%	Fase affidamento 10%-25%	Fase esecuzione 30%-60%	Totale
	5%	20%	25% **	50%	100%
Responsabile della programmazione della spesa (se non individuato, l'aliquota di incentivo è assegnata al RUP)	1				1
Responsabile unico del progetto	3	7	12	6	28
Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento, ed esecuzione (se non individuati, l'aliquota di incentivo è assegnata al RUP)		7	9	4	20
Addetti alla gestione tecnico/amministrativa a supporto del RUP/RF	1	1	1	4	7
Redazione del progetto (livello unico) *		2			2
Predisposizione documenti inerenti alla progettazione del servizio/fornitura		3			3
Predisposizione dei documenti di gara (bando, disciplinare di gara, modulistica per la procedura)			3		3
Direzione dell'esecuzione				18	18
Collaborazione all'attività di direzione dell'esecuzione *** /****				12	12
Verifica della conformità/Certificazione regolare esecuzione ***				6	6
Totale	5	20	25	50	100

Erogazione delle somme:

Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento e l'attestazione delle specifiche funzioni tecniche svolte dai dipendenti da parte del Direttore UOC.

L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 della presente disciplina, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 120 e 121 del Codice.

L'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai titolari delle

funzioni tecniche, è decurtato di una percentuale, determinata dal Direttore UOC in relazione al caso di specie ed in base ad una istruttoria specifica, connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo rispetto al cronoprogramma della fase di esecuzione stabilito per i diversi interventi/acquisizioni.

La parte di incentivo che corrisponde a prestazioni non svolte dal personale dipendente della stazione appaltante incrementa le risorse. Di tali attività non svolte, se ne terrà conto nella ripartizione dell'incentivo fra la fase di programmazione, progettazione, gara ed esecuzione.

L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura per cause di forza maggiore e/o non imputabili alla stazione appaltante.

Quantificazione, accertamento e liquidazione dell'incentivo

Il Direttore UOC – in qualità di soggetto accertatore stabilisce - su proposta del responsabile unico del progetto - le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture.

Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire tra i soggetti, il responsabile unico del progetto propone al Direttore UOC competente alla realizzazione del lavoro o all'affidamento di un servizio o fornitura, l'adozione del relativo atto di determinazione di liquidazione.

La liquidazione dell'incentivo opera di norma a conclusione dell'appalto (Collaudo/Verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione), ma è facoltà del Direttore UOC operare la liquidazione progressiva dell'incentivo, anche prima della conclusione dell'appalto, purché in un periodo non inferiore all'anno, per le sole fasi definitivamente concluse ed accertate.

La determinazione dirigenziale/deliberazione per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal Direttore UOC al soggetto competente in materia di gestione e amministrazione del personale con l'attestazione:

- delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della Struttura competente alla realizzazione dell'opera;
- dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.

La liquidazione dell'incentivo è effettuata sulla base degli esiti dell'accertamento di cui al presente articolo, ed è autorizzata mediante deliberazione dell'ente o determinazione dirigenziale secondo le rispettive competenze organizzative, su proposta del responsabile/dirigente della struttura organizzativa a cui sono assegnati i RUP della procedura di affidamento oggetto di incentivazione.

Al fine di evitare conflitti di interesse, sarà predisposta apposita scheda rilasciata da un diverso Dirigente/responsabile individuato dal servizio interessato dalla quota incentivante o da un diverso Dirigente appositamente individuato dalla stazione appaltante.

F.to Il Direttore

UOC Gestione Risorse Umane

Dott.ssa Monica Cattelan

F.to Il Direttore

UOC Contabilità e Bilancio

Dott.ssa Silvia Zanini

F.to Il Direttore Amministrativo

Dott. Massimo Visentin